



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 325 del 23/5/2023

OGGETTO: FSC 2014/2020 – POA - IV Atto Integrativo A.d.P. – ME_406 Raccuja - “Consolidamento dell’abitato S. Nicolò – Carrovetta (località Fossochiodo) del Comune di Raccuja” – Codice ReNDiS 19IR207/G1 - Importo complessivo € 1.800.000,00 - CUP F77B14000540009 - CIG 8837484A7F

Pagamento “Fase 0” dei servizi di ingegneria e architettura all’operatore economico AKWA ENGINEERING S.R.L.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l’art. 15 della Legge 07/08/1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto l’art. 2 comma 240, della L. n. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Visto l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;

Considerato che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell’ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;

Vista l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;

Visto l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

l’art. 21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il



quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs n. 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03/05/2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30/03/2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03/05/2019, registrato alla Corte dei Conti il 04/06/2019 reg. n. 1 Fog. 1620;
- Visto** il V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, siglato in data 30/10/2020 tra la Regione Siciliana e il MATTM, che prevede interventi per un importo complessivo di € 18.531.476,00;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31/12/2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570



del 15 settembre 2017;

- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»"*;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108. *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*

Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n.



973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che nell'ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma e successivi Atti Integrativi è compreso l'intervento individuato con il codice **ME_406 Raccuja** - *"Consolidamento dell'abitato S. Nicolò - Carrovetta (località Fossochiodo) del Comune di Raccuja"* - Codice ReNDiS 19IR207/G1;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1568 del 09/09/2020 con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno **ME_406 Raccuja** - *"Consolidamento dell'abitato S. Nicolò - Carrovetta (località Fossochiodo) del Comune di Raccuja"* - Codice ReNDiS 19IR207/G1, il Geom. Giovanni Mastriani, in atto dipendente dell'Area Tecnica del Comune di Raccuja, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto n. 2093 del 13 novembre 2020 con il quale è stato finanziato l'importo per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati, oltreché all'acquisizione delle indagini geologiche, alla relazione geologica, alla Direzione Lavori relativa all'esecuzione delle indagini, all'aggiornamento della progettazione definitiva, alla progettazione esecutiva, alla Direzione Lavori. Misura e contabilità, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, per l'importo complessivo di € 157.608,67 oltre oneri ed IVA ovvero **198.230,20 comprensivo di oneri e IVA**;
- Visto** il Decreto n. 2060 del 19.10.2021 con cui, ai sensi dell'articolo 32, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei servizi di architettura e ingegneria previsti nell'intervento individuato con codice interno **ME_406 Raccuja** - *"Consolidamento dell'abitato S. Nicolò - Carrovetta (località Fossochiodo) del Comune di Raccuja"* - Codice ReNDiS 19IR207/G1, in favore dell'operatore economico AKWA ENGINEERING S.R.L., in ragione del ribasso economico del 47,5432% offerto dal suddetto operatore, pertanto, per un importo di **€ 82.676,46** al netto dell'I.V.A. e oneri di legge;
- Vista** la nota prot. n. 11492 del 23.09.2021 con la quale lo scrivente ufficio, stante l'urgenza e l'indifferibilità di attuazione dell'intervento indicato in oggetto, ha invitato il RUP e l'operatore economico AKWA ENGINEERING S.R.L., aggiudicatario dei servizi in oggetto, ad avviare l'esecuzione degli stessi;
- Vista** la nota prot. n. 6528 del 02.11.2021, inviata tramite pec in data 03.11.2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 13460, con cui il RUP ha comunicato che la consegna dei servizi di ingegneria in via d'urgenza sarebbe avvenuta in data 04.11.2021;
- Visto** il Verbale di avvio esecuzione del contratto dei servizi di ingegneria in via d'Urgenza del 04.11.2021, acquisito agli atti in data 20.03.2023 con prot. n. 4043, sottoscritto dal RUP e dalla ditta esecutrice, con il quale è stato disposto la consegna dei Servizi di ingegneria e architettura dell'intervento in oggetto;
- Vista** la nota prot. n. 6640 del 08.11.2022, acquisita agli atti in data 20.03.2023 con prot. n. 4043, con cui il RUP ha autorizzato i tecnici incaricati all'esecuzione dei servizi in oggetto ad introdursi nelle aree interessate dai lavori;
- Vista** la nota del 19 novembre 2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 14365, con la quale la AKWA ENGINEERING S.R.L. ha trasmesso il piano delle indagini geognostiche;
- Vista** il provvedimento prot. n. 443/INT del 05.04.2022, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 4504, con il quale il RUP ha approvato il piano delle indagini geognostiche;
- Vista** il Verbale di avvenuto concreto inizio delle indagini geognostiche del 14.12.2022, acquisito agli atti in data 20.03.2023 con prot. n. 4043;
- Vista** la nota del 20 gennaio 2023, acquisita agli atti in data 23.01.2023 con prot. n. 801, con la quale la



AKWA ENGINEERING S.R.L. ha trasmesso il report delle indagini geognostiche;

Visto il contratto per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati, oltreché all'acquisizione delle indagini geologiche, alla relazione geologica, alla Direzione Lavori relativa all'esecuzione delle indagini, all'aggiornamento della progettazione definitiva, alla progettazione esecutiva, alla Direzione Lavori, Misura e contabilità, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, sottoscritto in Palermo in data 4 maggio 2022, rep. n. 799/2022, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico AKWA ENGINEERING S.R.L., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 15107 - serie IT;

Visto il Decreto n. 735 del 20.04.2023 con il quale:

- è stato approvato il contratto di cui sopra, e, al contempo, è stato disposto l'impegno della somma di € 104.899,89 comprensiva di oneri ed IVA, a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 2093 del 13 novembre 2020;
- è stato disposto il pagamento dell'importo complessivo di € 16.535,29 oltre oneri ed IVA in favore dell'operatore economico AKWA ENGINEERING S.R.L., quale anticipazione del 20% sul valore del contratto d'appalto, ai sensi dall'art. 35, comma 18, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

Vista la nota prot. n. 1938 del 28.03.2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 4434, con la quale il RUP ha certificato la conclusione della Fase 0 del servizio e disposto l'avvio della Fase 1 dello stesso, e, al contempo, ha proposto la liquidazione dell'importo di € 11.607,54 oltre oneri ed IVA in favore dell'operatore economico AKWA ENGINEERING S.R.L., quale saldo del compenso spettante allo stesso per l'esecuzione della Fase 0 del servizio, al netto del recupero della relativa quota parte dell'anticipazione;

Vista la fattura elettronica n. 18 del 29.03.2023, acquisita agli atti in data 03.04.2023 con prot. n. 4643, emessa dalla AKWA ENGINEERING S.R.L., relativa al saldo del compenso spettante per l'espletamento della Fase 0 del servizio, al netto del recupero della relativa quota parte dell'anticipazione, pari complessivamente ad € 11.607,54 oltre oneri ed IVA;

Vista la polizza professionale n. 1/2363/122/182638830, allegata al contratto, e la relativa quietanza di rinnovo, acquisita agli atti in data 18.05.2023 con prot. n. 7039, rilasciata dalla "UnipolSai", relativa alla copertura per Rischi professionali, stipulata dalla AKWA ENGINEERING S.R.L., avente validità dal 22.09.2022 al 22.09.2023;

Vista la dichiarazione resa dalla AKWA ENGINEERING S.R.L. in data 06/04/2023, ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari", acquisita agli atti in pari data con prot. n. 5011;

Visto il Documento Unico di Regolarità contributiva dell'operatore economico AKWA ENGINEERING S.R.L., rilasciato dalle Autorità competenti in data 22.05.2023 – INPS_36082630, acquisito agli atti in data 23/05/2023 con prot. n. 7182;

Vista la certificazione di regolarità contributiva della AKWA ENGINEERING S.R.L., rilasciata dall'Inarcassa in data 13.04.2023 con prot. n. 0539470, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 5258, con la quale si attesta la regolarità degli adempimenti;

Vista la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 25.05.2023 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che "AKWA ENGINEERING S.R.L." risulta non inadempiente;

Considerato l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che *"per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze"*;



Ritenuto di dover procedere al pagamento dell'importo complessivo di € 14.727,64 comprensivo di oneri e IVA, di cui alla fattura elettronica n. 18 del 29.03.2023, emessa dalla "AKWA ENGINEERING S.R.L.", relativa al saldo del compenso spettante per l'espletamento della Fase 0 del servizio, al netto del recupero della relativa quota parte dell'anticipazione;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Articolo 2** Di disporre, il pagamento dell'importo complessivo di € 12.071,84 (dodicimilasettantuno/84) di cui alla fattura n. 18 del 29.03.2023 (SDI 9321605011), emessa dalla ditta AKWA ENGINEERING S.R.L. (P.IVA/C.F. 06578340827) a favore della "AKWA ENGINEERING S.R.L.", quale saldo del compenso spettante per l'espletamento della Fase 0 del servizio, al netto del recupero della relativa quota parte dell'anticipazione, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 3** Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 2.655,80 (duemilaseicentocinquantacinque/80), da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12.
- Articolo 4** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 14.727,64 di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con decreto n. 735 del 20.04.2023, mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 5** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(Dott. Maurizio Grice)

